

## I'll be back

Le mie inquietudini aumentano:  
inversamente proporzionali  
alle mie speranze e alle mie aspettative.  
È la solita metrica  
pesante ed illeggibile  
che cade sulle tempie come  
metallurgico prodotto di acciaierie  
germaniche.  
Scompensi di vario genere mi colgono  
manco fossero fitte al ventre  
o calcoli renali di natura venefica.  
Marasma generale avvolto da un miasma  
di natura malefica:  
odio misto a tetra puntualità  
nel perpetrare atrocità  
di genere vario!  
Un torturante turbinio  
di ossa che si contorcono.  
Chierici belligeranti che invocano  
nomi latori di conoscenza occulta:  
spazzano via gli infedeli  
della via della luce tenebrosa  
che ricopre le lande della bianca ignoranza.  
Aggettivi contrastanti si ergono  
all'apice della loro grandezza  
acquisendo significati nuovi  
ed ambigui.  
Un univoco indirizzo mi  
"individua" facendomi sembrare strano  
perché unico.  
Il solo di un genere remoto e per  
nulla idilliaco.  
Mettiti paura dell'abisso nero  
delle mie parole che ti portano  
ad un fondo rischiarato  
dalle luci accecanti del pregiudizio.  
Di cosa parlano gli altri non lo so.  
Oggi mi andava di scrivere tutto questo  
e ciò deve bastare a spiegarti  
tutto il resto.  
Anche ciò che è rimasto muto o che gridava  
ma non ha trovato libero sfogo all'esterno  
degli spazi neri di un cervello ormai  
in pappa.  
Odianti esseri parlanti dicono cose indicibili  
urlando imperterriti  
regole nuove inascoltate dai furbi  
ma fin troppo recepite dagli stolti!

Dimmi chi ha vinto in queste elezioni  
formali e di comprensione verbale  
visto che quasi tutti fanno le stesse cose  
e pensano le stesse cose.

Basta! Torno nelle mie lande  
nere portatrici di luce vivifica  
e rigenerante!

Lontana da quel sapere che  
troppo spesso abbiamo confuso  
con la certezza della conoscenza.</pre>

-----  
Roma 19-11-2005

a me stesso

VANNA